



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
 Direzione Generale

Prot. AOODRSA.REG.UFF. n.

Cagliari, 12 dicembre 2014

Ai DIRIGENTI SCOLASTICI
 delle Istituzioni scolastiche della
 Sardegna

LORO SEDI

Ai DIRIGENTI RESPONSABILI
 Ambiti territoriali per le province della
 Regione Sardegna

LORO SEDI

e p.c. **ALLE OO.SS. REGIONALI SCUOLA**
 CGIL- CISL - UIL - SNALS GILDA

LORO SEDI

Ai DIRIGENTE TECNICO

SEDE

AL SITO WEB

Oggetto: Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica. A.S. 2014/2015. – Esercizio finanziario 2014

Con nota prot. n.5632 del 07.10.2014, il MIUR - Dipartimento per il sistema d'istruzione e formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione - ha comunicato di aver sottoscritto in data 16 settembre 2013 con le OO.SS., aventi titolo, l'ipotesi di contratto integrativo nazionale, finalizzato a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole riguardante l'utilizzo delle risorse finanziarie per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e per contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale, così come previsto dal vigente CCNL 2006/2009 (art. 9, comma 2, lettera d) per l'anno scolastico 2014/2015.

La somma assegnata alla Regione Sardegna, per l'anno scolastico 2014/2015, ammonta a € 638.679.08.

Al fine di stabilire i criteri per la ripartizione delle risorse in ambito regionale, questo USR ha sottoscritto con le OO.SS. del comparto scuola, in data 11/12/2014, il Contratto Collettivo Decentrato Regionale.

Data la necessità di dar corso in tempi brevi alle operazioni relative all'esame dei progetti e alla conseguente predisposizione delle graduatorie regionali, in sede contrattuale si è stabilito che i progetti siano presentati nei tempi di seguito precisati.

Le risorse assegnate alla Sardegna sono ripartite tra le aree territoriali di competenza dei quattro Ambiti territoriali per le province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano in rapporto al numero degli alunni rilevati in organico di diritto.

Una quota di detta disponibilità, pari al 10%, è riservata per garantire il finanziamento dei progetti finalizzati al contenimento del disagio e dei rischi derivanti dai fenomeni immigratori.

La quota restante, detratto il 10% di cui sopra, è destinata per il 70% a finanziare i progetti presentati dalle scuole del primo ciclo e per il 30% a finanziare i progetti presentati dalle scuole del secondo ciclo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

I Circoli Didattici, gli Istituti Comprensivi, le Scuole Secondarie di 1° grado e gli Istituti di Istruzione Secondaria del secondo ciclo, relativamente al primo biennio, potranno presentare progetti:

- che prevedano azioni coerenti con le due tipologie di disagio (**TIPOLOGIA A** per le aree a rischio per contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale o **TIPOLOGIA B** per l'integrazione degli alunni coinvolti nei processi migratori. Ciascuna scuola o ciascuna rete di scuole potrà presentare un solo progetto e per una sola tipologia. Se una scuola presenta un progetto come progetto autonomo non può partecipare alla presentazione di un progetto in rete con altre scuole e viceversa);
- che utilizzino la didattica laboratoriale, il lavoro di gruppo e la metodologia dell'imparare facendo, finalizzata sia a promuovere l'apprendere attraverso l'esperienza che promuova l'integrazione dell'apprendimento scolastico.

Contenuto dei progetti.

I progetti, attraverso specifiche azioni, che individuino con chiarezza i soggetti responsabili, le modalità e i tempi per la realizzazione, nel corso dell'anno scolastico 2014/2015, devono essere finalizzati a contrastare:

- A. la dispersione, gli abbandoni e l'insuccesso scolastico;
- B. i problemi derivanti da situazioni di forte processo migratorio;

attraverso interventi organizzativi e didattici che, anche con l'ampliamento dell'offerta formativa, siano tesi a promuovere la crescita globale dell'alunno.

I progetti devono:

- essere presentati attraverso la compilazione di un modulo on line all'indirizzo d seguito precisato con la personale supervisione del DS che si assume la responsabilità delle informazioni comunicate e delle dichiarazioni in esso contenute
- essere approvati dal Collegio dei Docenti e del Consiglio di Circolo o di Istituto (sarà sufficiente comunicare gli estremi delle delibere adottate)
- presentare l'elenco dei docenti che hanno singolarmente sottoscritto l'impegno di partecipazione al progetto, indicando per ciascun docente l'ordine di scuola di appartenenza (il numero dei docenti partecipanti al progetto non potrà superare il 25% dei docenti in servizio nella scuola che presenta il progetto o nelle scuole della rete in caso di progetto presentato in rete con altre scuole);
- essere in grado di coinvolgere il personale docente, ATA, i genitori e gli altri soggetti istituzionali del territorio;
- essere corredati dalla rilevazione dei dati sulla dispersione e l'insuccesso scolastico;
- evidenziare il numero delle classi partecipanti;
- presentare le rilevazioni dei bisogni formativi individuali degli alunni;
- presentare caratteristiche di analiticità e coerenza delle azioni specifiche correlate ai rilevati bisogni individuali degli alunni;
- prevedere azioni e metodi di valutazione innovativa degli apprendimenti degli alunni;
- essere coerentemente integrati nei piani dell'offerta formativa;
- evidenziare la pratica della collegialità, sia nei momenti decisionali e progettuali, sia durante tutto il processo;
- prevedere azioni di monitoraggio e momenti di autovalutazione;
- prevedere momenti di formazione con l'impegno a partecipare da parte di tutti gli operatori coinvolti;
- evidenziare contenuti, scopi e modalità di interazione delle azioni contenute negli eventuali accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche o con altre istituzioni del territorio;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ai fini sopra indicati, deve essere chiaramente rappresentata la situazione di contesto scolastico ed extrascolastico, gli scopi e gli obiettivi che si vogliono raggiungere, i processi e le azioni da porre in essere, i soggetti, la tempistica.

Pare opportuno precisare che, nel caso in cui nel progetto confluiscono iniziative finanziate da enti diversi, deve essere precisato di quali attività si tratta e in quali orari verranno espletate.

I progetti devono essere integrati con la progettazione didattica ordinaria e devono indicare tempi, attività aggiuntive e interventi basati sulla flessibilità.

In particolare, i progetti specifici, legati alla presenza di ragazzi immigrati, devono contenere interventi per il rafforzamento della conoscenza della lingua italiana e delle altre discipline, attraverso l'attività di didattica laboratoriale e la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Le risorse assegnate alle diverse scuole sulla base degli idonei progetti dalle stesse presentati e approvati dalla Commissione di valutazione di cui all'articolo 24 del CCDR, costituiscono parte integrante del Fondo dell'istituzione scolastica, ai sensi dell'art 88 del C.C.N.L. e sono destinate esclusivamente a compensare le attività svolte dal personale docente ed A.T.A. coinvolto nei progetti, fatte salve le risorse destinate a compensare gli interventi del mediatore culturale, per i progetti della tipologia B, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo, né potranno essere utilizzate per l'acquisto di beni e materiali o per retribuire figure professionali esterne alla scuola.

Presentazione dei progetti.

I progetti, devono essere presentati esclusivamente mediante digitazione sul modulo on line all'indirizzo

<https://docs.google.com/forms/d/15HgZurO9OhYkEYzOWh3imP8qRw37nrBvRgOAXTPFPlw/viewform>

entro il giorno 08 gennaio 2015. Non sono ammesse altre modalità di presentazione dei progetti. Dopo l'8 gennaio 2015 non sarà più possibile inviare progetti in quanto il modulo non accetterà più alcuna compilazione.

Il modulo ricalca il formulario cartaceo in uso negli anni precedenti con qualche limitazione dichiarata nello stesso modulo per qualcuno dei campi (ad esempio non superare un certo numero di caratteri).

Qualora dopo l'invio del modulo si voglia fare una variazione, si dovrà compilare nuovamente il modulo. Sarà considerato sempre l'ultimo invio e verrà tralasciato ogni precedente.

Nella valutazione, particolare considerazione sarà riservata ai progetti presentati da scuole capofila di "reti di scuole" e di "reti istituzionali", come strutture di partecipazione e di promozione della cittadinanza dei giovani che, attraverso attività educative, possono migliorare la propria vita e la propria partecipazione, così come sarà riconosciuto uno specifico punteggio ai progetti accompagnati da correlate azioni di formazione del personale impegnato.

La valutazione dei progetti verrà effettuata sulla base dei contenuti della scheda allegata al CCDR di cui è parte integrante. In particolare si osserva che ogni progetto avrà una valutazione **per un massimo di 30 punti** per la parte riguardante la situazione della scuola (*dimensione (numero alunni); n. sezioni staccate; istituti comprensivi/globali; presenze T.P. o rientri pomeridiani; studenti immigrati; continuità nella direzione; stabilità corpo docente*); **per un massimo di 60 punti per la parte della progettazione effettiva** (*rilevazione bisogno di formazione alunni, capacità progettuale, congruità e coerenza con il contesto; collegialità; valutazione innovativa; idoneità degli strumenti; progetti in rete; responsabilità: individuazione soggetti; monitoraggio; azione di formazione; azioni per le famiglie e il territorio; ampliam. off. formativa - flessib. orario pomeridiano*); **per un massimo di 9 punti nel caso di prima esperienza** (progetto presentato da una scuola che non ha mai presentato il progetto per aree a rischio). Il punteggio massimo raggiungibile è quindi di 99 punti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Le scuole che hanno avuto finanziamenti con le risorse messe a disposizione per le aree a rischio per l'esercizio finanziario 2012 o con l'esercizio finanziario 2013, in base a quanto previsto dal vigente CCNL 2006/2009 (art. 9, comma 2, lettera d) sia che abbiano presentato il progetto come scuola singola sia che abbiano presentato il progetto in rete con altre scuole, saranno finanziate solo dopo quelle scuole che negli stessi anni non hanno avuto accesso al finanziamento. Passerà in coda ugualmente la scuola che presentasse un progetto in rete con una scuola che avesse avuto finanziamenti nelle citate annualità.

Le attività progettuali si svolgeranno, considerati i tempi tecnici necessari per l'elaborazione, la valutazione e l'approvazione degli stessi, entro la fine dell'anno scolastico 2014/2015 (10 giugno 2015), tenuto conto delle indicazioni date con la prot. n.5632 del 07.10.2014, prima citata, che stabilisce che tutta la documentazione riguardante i progetti per le aree a rischio di competenza dell'USR (La Contrattazione regionale, la relazione finale sulle attività realizzate e gli esiti conseguiti, la scheda A con l'elenco delle scuole selezionate, identificate tramite codice meccanografico e relativi importi da finanziare e la scheda B di sintesi finale, nonché ogni ulteriore documentazione ritenuta significativa) andrà trasmessa al MIUR, entro e non oltre il 10 luglio 2015. Si precisa che le risorse da assegnare a ciascun progetto verranno determinate secondo il rapporto € 1.000,00 per il numero dei docenti effettivamente partecipanti, il cui numero deve essere compreso entro il 25% del numero totale dei docenti in servizio nella scuola, in caso di progetto della singola scuola, o nella rete di scuole, in caso di progetto presentato in rete con altre scuole.

Detto importo non è corrispondente all'effettivo compenso dei singoli docenti, ma costituisce parametro indicativo per il finanziamento globale del progetto. Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del C.C.N.L. comparto scuola 2006-2009, l'effettivo compenso del personale docente ed ATA impegnato dovrà essere definito in sede di contrattazione di istituto.

Adempimenti dell'Amministrazione Scolastica.

I progetti saranno esaminati da apposita Commissione di valutazione costituita a livello regionale presso questo U.S.R. con provvedimento del Direttore Generale. La conclusione dell'attività di valutazione dei progetti e di pubblicazione della graduatoria definitiva è prevista entro il 20 gennaio 2015.

L'Ufficio Scolastico Regionale assicurerà assistenza e supporto alle Istituzioni scolastiche nell'attività progettuale e durante la realizzazione del progetto.

Provvederà, altresì, ad elaborare specifici strumenti di rilevazione sia in itinere che finali con i quali sia possibile verificare l'effettiva attuazione dei progetti, il grado di partecipazione del personale e l'efficacia.

L'accompagnamento in itinere potrà essere effettuato dall'U.S.R. sia con azioni di monitoraggio a distanza sia attraverso verifiche basate sull'osservazione diretta delle azioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Feliziani